



Al Magnifico Rettore
Prof Filippo de' Rossi
Al Direttore Generale
Dott. Ludovico Barone
e p.c.
all'ANVUR – Agenzia Nazionale di
Valutazione del sistema Universitario e
della Ricerca

<https://banchedati.performance.gov.it/user/login>

Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2017

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Sannio, per procedere alla validazione della Relazione sulla Performance per l'anno 2017 (RsP17), ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c, del decreto 150/2009, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione il 13/06/2018, assegnata all'Ufficio Qualità e Valutazione di supporto al Nucleo di Valutazione e trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 15/06/2018, ha analizzato i seguenti documenti elaborati dall'Amministrazione:

- Piano Strategico 2016-2018, approvato dal CdA il 31-5-2016;
- Piano Integrato 2017-2019, approvato dal CdA il 8-5-2017;
- Relazione sulla Performance 2017;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP, approvato il 30 maggio 2014, emendato dal CdA il 27 luglio 2015)

In attesa della proposta di un format standard di valutazione da parte dell'ANVUR, il Nucleo, nel corso del processo di validazione ha utilizzato le raccomandazioni e i criteri elaborati da ANVUR nel documento "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane - luglio 2015". Il Nucleo ha inoltre rivolto la sua attenzione alle modifiche al DLgs 150/2009 introdotte dal DLgs 74/2017 ed al documento di analisi del DLgs elaborato dall'ANVUR e reso noto il 3/07/2017: "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università e ricerca".

L'analisi

Il Nucleo rileva che anche nel 2017 l'Ateneo non è riuscito a rispettare le scadenze definite dalle norme vigenti per l'approvazione del Piano Integrato, ritardo già evidenziato negli anni scorsi. Infatti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano Integrato 2017-2019" soltanto nella seduta dell'8 maggio 2017, in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente (15 giugno 2016), compromettendo tuttavia l'efficacia del ciclo di programmazione e controllo. Anche il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance non è stato aggiornato in accordo con le "Linee Guida

per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane - luglio 2015” così come raccomandato dal NdV nel precedente documento di validazione. Va inoltre ricordato che entro la fine di ogni anno il SMVP va aggiornato ai sensi del d. lgs n. 74/2017. Per l’anno in corso il SMVP è stato modificato con parere vincolante favorevole del NdV in data odierna. Per questo motivo il Piano Integrato 2018-2020, approvato entro i termini definiti dalle norme, non è stato tuttavia realizzato sulla base di criteri aggiornati.

Anche la “Relazione sulla Performance 2017” è stata approvata entro la scadenza prevista dalle norme. Pertanto, il Nucleo di Valutazione apprezza lo sforzo dedicato al rispetto dei tempi del ciclo della performance e invita l’Amministrazione a perseverare in questo impegno per far entrare definitivamente a regime il ciclo della performance a partire dal 2018.

La Relazione presenta un quadro delle attività dell’Ateneo che include le attività accademiche. Essa rinvia talvolta in modo acritico all’analisi già svolta dal NdV nell’apposita sezione della Relazione AVA, pubblicata sul portale dell’Ateneo il 30 giugno 2017, senza commentare le azioni avviate per superare le criticità evidenziate. Inoltre, la Relazione si limita a rendicontare i risultati associati agli obiettivi operativi del Piano Integrato. Mancano del tutto informazioni riguardanti la performance delle Unità organizzative, con particolare riferimento alle attività di servizio. Le attività dei Dipartimenti sono rendicontate in modo del tutto marginale. Il Nucleo di Valutazione ha sollecitato la Direzione Generale a fornire documentazione integrativa sulle modalità e sugli esiti della valutazione individuale. Il Nucleo di Valutazione ha visionato la documentazione fornita traendo indicazioni sulle modalità e sugli esiti della valutazione individuale.

Gli indicatori usati sono in prevalenza indicatori di volume. Mancano indicatori di efficienza e di efficacia. Inoltre, quasi tutti gli indicatori sono privi di baseline. I target non sembrano particolarmente sfidanti. Infatti gli obiettivi sono quasi tutti raggiunti o non valutabili a seguito di processi di riorganizzazione interna. Si rileva che anche nel 2017 la valutazione del risultato delle azioni si basa su una scala non prevista dal SMVP che non consente valutazioni oggettive (raggiunto, non raggiunto, parzialmente raggiunto, non valutabile). Inoltre il livello di attuazione è derivato da una semplice dichiarazione verbale del responsabile dell’obiettivo in parte supportata da documentazione. In caso di risultati non valutabili o parzialmente raggiunti, nella Relazione non sono riportate le motivazioni relative.

Sulle attività di monitoraggio la Relazione non tiene conto delle novità apportate dal d.lgs 74/2017 e descrive una metodologia di monitoraggio che solo oggi ha trovato un’appropriata collocazione nell’attuale aggiornamento del SMVP. Anche l’avvio di una parziale attività di monitoraggio consistita nell’invio a tutte le Unità organizzative di un apposito documento di rilevazione non viene rendicontata. Inoltre, le attività di monitoraggio avrebbero dovuto portare a revisione del Piano che non sono state attuate, vista l’impossibilità di valutare alcuni risultati per i cambiamenti organizzativi intercorsi.

In conclusione, il Nucleo rileva che continuano ad essere presenti nella RsP17 aspetti critici, che impongono interventi urgenti, molti dei quali già indicati precedentemente dal Nucleo:

1. insufficiente copertura di tutti gli ambiti della programmazione, con particolare riferimento alle attività di gestione ordinaria dell’Amministrazione centrale e dei Dipartimenti (i processi di

- servizio e, in modo particolare quelli a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione), che riguardano la gran parte dell'attività amministrativa dell'Ateneo;
2. mancando la contabilità analitica il collegamento con la programmazione economico-finanziaria, pure presente, è però ancora generico per capitoli di bilancio e non con riferimento agli obiettivi operativi;
 3. insufficiente misurazione e valutazione della performance organizzativa con predisposizione di modelli e carte dei servizi integrate nei documenti di programmazione, secondo quanto è indicato nel SMVP;
 4. debolezza degli indicatori adottati;
 5. mancata documentazione delle attività di monitoraggio e di processi di revisione del Piano in itinere;
 6. carente indicazione dei criteri e dei risultati della valutazione del personale PTA.

Raccomandazioni

Il Nucleo di Valutazione si è confrontato con l'Amministrazione nel corso dell'anno 2017 in diversi incontri formali ed informali. Già nella "Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione" (SEZIONE 2 - Valutazione della Performance) sottomessa all'ANVUR nel mese di giugno 2017, e in parte ripresa dalla Relazione della Performance, il NdV aveva richiamato l'Ateneo all'urgenza del miglioramento delle proprie prestazioni in materia di programmazione e controllo.

Nel seguito si richiamano i punti maggiormente critici, anche alla luce delle osservazioni dell'ANVUR, incluse nel documento "Università degli Studi del Sannio - Feedback al Piano Integrato 2017-2019", ricevuto dall'Università del Sannio il 3 agosto 2017 (prot. n. 9748):

- miglioramento del livello di integrazione tra le diverse componenti del Piano Integrato, con particolare riferimento all'integrazione con il ciclo del bilancio e al Piano della trasparenza e anticorruzione;
- puntuale rispetto delle scadenze definite dalle norme. In particolare, l'avvio del ciclo di programmazione, con l'assegnazione degli obiettivi non può protrarsi oltre il gennaio di ciascun anno;
- previsione di monitoraggio in itinere degli obiettivi del Piano con revisione dello stesso;
- copertura di tutti gli ambiti della programmazione con particolare riguardo alle attività dei dipartimenti e alle attività di gestione ordinaria (i processi di servizio);
- sviluppo della dimensione della performance organizzativa con predisposizione di modelli e carte dei servizi integrate nei documenti di programmazione;
- creazione di una libreria di indicatori standardizzata;
- integrazione dei criteri di valutazione individuale e rendicontazione dei risultati della valutazione e copertura a tutto il PTA in accordo al nuovo SMVP per il quale il NdV ha espresso parere vincolante favorevole in data odierna;
- creazione di schede-obiettivo con indicazione dei responsabili con i relativi pesi, cronoprogrammi e computo di risorse umane full-time equivalenti per tutti gli obiettivi, in attesa della completa integrazione con la contabilità analitica;
- aggiornamento annuale del SMVP alla luce delle più recenti novità normative.

Si richiama inoltre la necessità improrogabile, più volte raccomandata dal NdV, di istituire un Ufficio di supporto alla Direzione Generale con specifiche finalità di gestione di tutte le attività relative al



Università degli Studi del Sannio
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ciclo Integrato e più in generale al Ciclo delle Performance. Si suggerisce, in accordo a quanto previsto dal D.Lgs 150/2009 art. 14, comma 9, di denominare tale Ufficio come “*Struttura Tecnica permanente per la misurazione della Performance*” e che sia “*dotata delle risorse necessarie per l’esercizio delle sue funzioni*”.

A queste raccomandazioni è necessario aggiungere l’urgenza di informatizzare il Ciclo delle Performance Integrato con il ciclo del bilancio.

Tutto ciò premesso, il Nucleo, pur mantenendo riserve sullo stato del CdP 2017, ma considerando le novità organizzative già operanti e in corso di attuazione e l’attenzione del nuovo Direttore Generale verso il ciclo di programmazione e controllo, valida la “Relazione sulla Performance 2017” di cui richiede la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ateneo.

Benevento, 28 giugno 2018

Prof. Maurizio Sasso (Coordinatore)	firmato
Dott. Mario Bolognani	firmato
Dott. Guido Fiegna	firmato
Prof. Anna Laura Trombetti	firmato